

e tutto il montare viene in aumento del fondo d'estinzione.

Pertanto io credo che non sia opportuno il modificare una disposizione di legge che ha avuto un effetto morale grande, e che nel seguito non produsse tutto quel frutto che se ne sperava, e ciò perchè si cambiarono sia le condizioni economiche, sia anche le condizioni interne, poichè, a vece di moderarci un po' nelle spese, abbiamo dovuto ricorrere a nuovi prestiti. Non ci è dubbio intanto che quell'operazione fu una delle più belle che siensi fatte nel nostro paese, poichè, mediante 3 lire di rendita, noi ne abbiamo avuto 70 di capitale, e non possiamo sicuramente lusingarci che nei prestiti che ora ci occorrerà di fare, possiamo avere un simile vantaggio. In conseguenza io credo che non sia conveniente di ammettere la disposizione di cui si tratta.

Dirò di più che, in ogni caso, la legge del bilancio non ha effetto che per l'anno, e trattandosi di un provvedimento che debbe avere tratto consecutivo, quanto meno dovrebbe essere proposto con una legge speciale che si potrebbe meglio discutere e definire.

Per queste ragioni io insisto nelle conclusioni della Commissione perchè non venga approvata questa proposta.

**SINEO.** Io sottopongo alla Commissione una considerazione che parmi nascere dalle parole dette dall'onorevole Di Revel Ottavio.

Se è a desiderarsi che nell'occasione di un nuovo prestito si preferisca il sistema del 3 per cento a quello del 5 per cento, mi pare che conviene rendere, per quanto è possibile, migliore la condizione dei portatori di carta al 3 per cento.

Il ministro proponeva di vantaggiare i detentori di questa carta, dando loro un'agevolezza di più, e a me sembra che sotto questo aspetto si favorisce anche l'idea dell'onorevole Di Revel Ottavio.

È vero o non è vero che è più vantaggioso il potere cambiare i titoli che si hanno nelle mani che di averli immutabili?

Se è più vantaggioso, ecco reso un servizio ai portatori di questa emissione 3 per cento. Migliorando la condizione dei portatori di cedole al 3 per cento, troveremo maggiore facilità a contrarre nuovi prestiti su questa base.

**PRESIDENTE.** Il Ministero aveva proposto nel progetto di legge per l'approvazione del bilancio attivo un articolo così concepito:

« Art. 11. Le rendite 3 per cento del debito pubblico di creazione 13 febbraio e 6 marzo 1853 potranno sulla domanda dei rispettivi possessori essere trasferite sul debito 5 per cento di creazione 12 e 16 giugno 1849,

mediante il pagamento del bollo di centesimi 50 per cadauna cedola. »

La Commissione non l'ha riprodotto, e chiede che venga soppresso.

Metto ai voti la proposta soppressiva fatta dalla Commissione.

(Dopo prova e controprova, è adottata.)

Si passa allo squittinio segreto sul complesso del progetto di legge.

Risultamento della votazione:

Presenti e votanti . . . . .	107
Maggioranza . . . . .	54
Voti favorevoli . . . . .	83
Voti contrari . . . . .	24

(La Camera approva.)

**RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE CONCERNENTE I POSTI GRATUITI DELLA FONDAZIONE GHISLIERI.**

**PRESIDENTE.** Il deputato Gallo ha la parola per presentare una relazione.

**GALLO, relatore.** Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione del progetto di legge presentato dal ministro della pubblica istruzione sui posti gratuiti della fondazione Ghislieri a favore del comune di Bosco. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 1025.)

**PRESIDENTE.** Sarà stampata e distribuita.

Preveggo la Camera che l'ordine del giorno per lunedì è fissato in questo modo:

Prima di tutto, seguito della discussione sulle inchieste nell'ordine seguente: elezioni del collegio di Boves, di Montmeillan, della Spezia e poi di La Chambre.

Avverto che gli atti relativi all'inchiesta fatta sulla elezione di La Chambre sono depositi alla Segreteria, e che la relazione si distribuisce in questo momento.

In seguito sono messe all'ordine del giorno le altre materie che erano già poste precedentemente.

La seduta è levata alle ore 5 pomeridiane.

*Ordine del giorno per la tornata di lunedì:*

1° Relazioni su elezioni assoggettate ad inchiesta.

Discussione dei progetti di legge:

2° Spese maggiori al bilancio 1857;

3° Variazioni alla circoscrizione dei comuni;

4° Leva militare per l'anno 1858.